

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Indice

1. PRINCIPI GENERALI
2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO
3. BENEFICIARI DEL SERVIZIO
4. ALUNNI DISABILI
5. ACCOMPAGNAMENTO
6. RICHIESTA DEL SERVIZIO
7. MODALITA' DI PAGAMENTO - ESENZIONI
8. RINUNCIA AL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI
9. USCITE DIDATTICHE
10. SICUREZZA DEGLI ALUNNI
11. DANNI
12. CAUSE D'IMPEDIMENTO A SVOLGERE IL SERVIZIO
13. STUDENTI SCUOLE ISTRUZIONE SECONDARIA
14. COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Il Comune, attuando i disposti della L.R. 53/81 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 616/1977, organizza il servizio di trasporto scolastico nella fascia della scuola dell'Infanzia e dell'obbligo, quale intervento volto a concorrere all'attuazione di una effettiva generalizzazione del diritto allo studio, favorendo la frequenza scolastica degli alunni, la diffusione della scuola a tempo pieno, le iniziative e la sperimentazione didattica ed educativa. **Nella sua consolidata esperienza il trasporto scolastico si conferma come un servizio volto a rispondere prioritariamente alle esigenze dei cittadini che abitano nelle zone periferiche e dei disabili, intendendo soddisfare tutte le richieste degli aventi diritto.**

ART. 2 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire la gestione economica e razionale del servizio, per ridurre al minimo la permanenza dei ragazzi sui mezzi e per ritardare quanto possibile l'orario dei primi passaggi, il servizio di trasporto scolastico si svolge, ove possibile, tramite l'individuazione di punti di raccolta.

I percorsi verranno definiti prima dell'inizio dell'anno scolastico; l'Amministrazione si riserva la possibilità di apportare modifiche qualora, nel corso dell'anno, si rilevino possibilità di ottimizzazione a beneficio degli alunni stessi o qualora esistano cause prioritarie per l'Ente.

Non potranno essere percorse strade private o strade nelle quali si riscontrino difficoltà di viabilità o manovre tali da mettere a rischio la sicurezza del mezzo e dei passeggeri.

ART. 3 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto solo agli alunni residenti o domiciliati nel Comune di Rosignano Marittimo; saranno trasportati alunni non residenti nel territorio comunale solo nel caso in cui esista apposita convenzione tra i comuni interessati.

Il servizio di trasporto con scuolabus viene effettuato per utenti residenti anagraficamente a distanza dalla Scuola Pubblica o Privata di competenza zonale o più vicina, non inferiore ad 1 Km ed in assenza di adeguato servizio pubblico di linea con fermata entro i 500 mt di distanza dall'abitazione.

Dopo la predisposizione del Piano annuale del trasporto, predisposto dall'Ufficio, sulla base di quanto sopra, potranno eccezionalmente essere accolte domande di utenti residenti anagraficamente in frazioni diverse da quelle della sede scolastica frequentata, solo nel caso in cui siano presenti posti liberi e non venga modificato il percorso prestabilito.

Quanto previsto al terzo capoverso non troverà applicazione per **gli utenti residenti nelle frazioni di Castelnuovo, Gabbro e Nibbiaia**, per salvaguardare il mantenimento dei plessi scolastici di Castelnuovo e Gabbro, anche nel rispetto di quanto definito dal Provveditorato agli Studi di Livorno, con D.P. n°10908 del 19/05/1998, relativamente al Piano di razionalizzazione della rete scolastica.

Verrà data la priorità alla domanda di utenti, residenti in agglomerati abitativi di zone periferiche con conseguente razionalizzazione del servizio nelle zone a più alta densità di mezzi pubblici, nelle quali zone potranno essere accolte le domande con distanza superiore a metri 500 dalla fermata **del servizio pubblico di trasporto, dopo aver garantito il servizio agli abitanti delle zone periferiche.**

ART. 4 ALUNNI DISABILI

Il Comune di Rosignano Marittimo, facendo proprie le indicazioni dell'art. 26 comma II della legge 104 del 5 febbraio 1992 sul diritto alla mobilità per i cittadini disabili, predispone un servizio di trasporto scolastico riservato a soggetti certificati portatori di handicap i quali, per cause indipendenti dalla loro volontà, non possano usufruire né dei servizi di trasporto pubblico locale né del servizio di scuolabus ordinario.

L'accesso al servizio riservato a tali bambini avviene con modalità organizzative che rientrano nelle competenze del Servizio Sociale del Comune al quale i cittadini dovranno direttamente rivolgersi.

ART. 5 ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio di accompagnamento sullo scuolabus, ai sensi ex art.2 D.M. 31/01/1997, è obbligatoriamente garantito solo per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

ART. 6 RICHIESTA DEL SERVIZIO

Coloro che, ai sensi del precedente art.3, intendano usufruire del servizio di trasporto scolastico comunale devono inoltrare domanda al Comune su apposito modulo da ritirarsi presso il Servizio Attività Educative del Comune di Rosignano Marittimo o scaricabile dal sito internet del Comune stesso, **nei termini fissati annualmente dal bando.** Sulla base delle domande pervenute entro tale data, l'Ufficio tenendo conto di quanto indicato al citato art.3, predisporrà i percorsi dello scuolabus.

A fine settembre, dopo il generale assestamento dei percorsi, saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande. L'ufficio stilerà una graduatoria, dando priorità ai più piccoli di età, che sarà utilizzata per il completamento di eventuali posti disponibili sulle diverse tratte. L'inserimento dei nuovi utenti non modificherà i percorsi già definiti se non per necessità prioritarie individuate dall'Ente.

ART. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO ED ESENZIONI

L'Amministrazione Comunale fissa annualmente per gli alunni iscritti al servizio trasporto scolastico, una compartecipazione sul costo del servizio, indicando anche eventuali agevolazioni per particolari categorie di utenti.

La contribuzione, avverrà mediante il pagamento del bollettino che, mensilmente, l'Ufficio Attività Educative invierà agli utenti del servizio.

Non verranno accettate domande di utenti risultanti morosi nell'anno scolastico precedente. L'ufficio attiverà le procedure di recupero coatto del credito in presenza di eventuali morosità.

ART. 8 RINUNCIA AL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI

L'eventuale ritiro dal servizio deve essere comunicato tempestivamente con lettera da far pervenire all'Ufficio Attività Educative.

Il pagamento della retta cessa soltanto a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della comunicazione.

ART. 9 USCITE DIDATTICHE

L'Amministrazione Comunale si rende disponibile a sostenere uscite didattiche, esclusivamente all'interno del territorio comunale, richieste dalle scuole del territorio, compatibilmente con gli orari di disponibilità degli scuolabus impegnati nel trasporto scolastico istituzionale.

All'inizio di ogni anno scolastico i dirigenti di istituto presenteranno un programma annuale delle uscite. L'ufficio Attività Educative comunicherà ai dirigenti la totale o parziale accettazione degli stessi la cui più dettagliata definizione verrà comunque demandata a verifiche o integrazioni mensili.

Nella programmazione delle stesse, dovrà essere riconosciuta una priorità a quelle che rientrano o si collegano a progetti previsti dall'Amministrazione Comunale e successivamente nei Piani dell'Offerta Formativa. Eventuali uscite non previste saranno valutate singolarmente e eventualmente accettate compatibilmente con la disponibilità dei mezzi.

ART. 10 SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Il Comune adotta le misure organizzative necessarie ad assicurare condizioni di sicurezza degli alunni **dal momento della salita sugli scuolabus all'arrivo a scuola, e dalla salita sullo scuolabus al momento dell'uscita da scuola alla riconsegna alle famiglie.** Gli alunni trasportati, a conclusione del viaggio di ritorno, possono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo modalità stabilite dall'Ufficio Attività Educative.

Gli alunni non prelevati dal genitore o da altro adulto delegato saranno, dall'autista, accompagnati al Comando della Polizia Municipale per i provvedimenti necessari.

Al ripetersi di simile episodio l'ufficio Attività Educative si riserva la possibilità di escludere l'utente dal servizio stesso.

E' fatto divieto agli alunni di appoggiarsi alle portiere ed ai vetri, di gettare oggetti dai finestrini. I trasportati devono occupare correttamente la loro seduta ed alzarsi esclusivamente, a mezzo fermo, per uscire. Devono evitare di danneggiare le vetture e di provocare danni fisici e/o morali a se e agli altri ragazzi, nonché tenere un comportamento tale da non procurare distrazione all'autista.

L'autista dello scuolabus ha l'obbligo di vigilare sugli alunni e richiamarli in caso di comportamento scorretto; egli non può viaggiare se i trasportati non risultano essere tutti seduti. Il reiterarsi delle scorrettezze verrà segnalato all'ufficio Attività Educative che prenderà contatti con la famiglia. Nei casi di particolare gravità il Responsabile del servizio può, con provvedimento motivato e notificato alla famiglia, decidere l'esclusione temporanea o definitiva dell'alunno dal servizio.

Il Comune, tramite i propri incaricati, svolge verifiche periodiche ed occasionali sugli scuolabus per monitorare ed accertare la corretta osservanza di quanto sopra.

ART. 11
DANNI

I genitori degli alunni sono responsabili di eventuali danni arrecati dai propri figli al mezzo.

ART. 12
CAUSE D'IMPEDIMENTO A SVOLGERE IL SERVIZIO

In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o di necessità di variazioni di orario per ragioni tecniche o per scioperi od assemblee del personale, l'Amministrazione provvederà ad informare le famiglie anche tramite gli istituti scolastici.

ART. 13
STUDENTI SCUOLE ISTRUZIONE SECONDARIA

Per gli studenti della fascia dell'istruzione secondaria, rientranti nella fascia dell'obbligo, considerato il loro livello di autonomia, non è previsto il servizio di scuolabus.

ART. 14
COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

In servizio è indispensabile mantenere con gli utenti ed i genitori un comportamento irreprensibile ed un linguaggio adeguatamente corretto.

L'autista è tenuto a rispettare, con la massima puntualità, l'orario assegnato dall'Ufficio.

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di percorrenza, chiarimenti su eventuali dissensi o problematiche inerenti il trasporto, dovranno essere richiesti ai responsabili preposti e non discusse alle singole fermate.

E' assolutamente vietato fumare sui mezzi assegnati.

Il rispetto del Codice della Strada va sempre e comunque garantito.